ISTITUTO COMPRENSIVO "Speranza-Lettieri" di Centola

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO per gli alunni stranieri

PARTE A Da compilare a cura del Consiglio di Classe-Interclasse

Scuola ……

Plesso: _____ Classe_____ Anno Scolastico 202…-202…

Coordinatore di classe : _____

1 DATI RELATIVI ALL'ALLIEVO

Cognome e nome _____Luogo e data di nascita _____

Nazionalità _____

Lingua _____

Data di ingresso in Italia _____

Scolarità pregressa regolare ☐ si ☐ no

Scuole e classi frequentate in Italia

_____

1.1 TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE: indicare con ☒

☐ **A.** alunno NAI (si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente)

☐ **B.** alunno straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio)

☐ **C.** alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio

☐ **D.** Alunno straniero con età anagrafica non corrispondente alla classe d'inserimento causa
- ☐ ritardo scolastico rispetto la normativa italiana
- ☐ ripetenza
- ☐ inserito in una classe "inferiore" in accordo con la famiglia

- Eventuali altre informazioni che l'insegnante ritiene utile:

……

……..

……...

……..

FASE OSSERVATIVA

2.1 CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI DELL'ALLIEVO

	sì	no	in parte	osservazioni
Collaborazione con i pari				
Collaborazione con gli adulti				
Motivazione allo studio				
Disponibilità alle attività				
Rispetto delle regole				
Autonomia personale				
Organizzazione nel lavoro scolastico				
Esecuzione del lavoro Domestico				
Cura del materiale				
Frequenza regolare				

2.2 OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Ha difficoltà nella …

Memorizzazione	SI	NO	IN PARTE
Rielaborazione	SI	NO	IN PARTE
Concentrazione	SI	NO	IN PARTE
Attenzione	SI	NO	IN PARTE
Logica	SI	NO	IN PARTE
acquisizione di automatismi	SI	NO	IN PARTE

2.3 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGRESSO: indicare con

COMPETENZA	DA	LIVELLO (SECONDO IL QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO DELLE LINGUE)				
	A 1	A 2	B 1	B 2	C 1	C 2
COMPRENSIONE ORALE	☐	☐	☐	☐	☐	☐
COMPRENSIONE SCRITTA	☐	☐	☐	☐	☐	☐
INTERAZIONE ORALE	☐	☐	☐	☐	☐	☐
PRODUZIONE ORALE	☐	☐	☐	☐	☐	☐

PRODUZIONE SCRITTA	☐	☐	☐	☐	☐	☐

NB: La mancata compilazione indica l'assenza assoluta di competenze

2.4 SITUAZIONE DI PARTENZA : indicare con ☒

Facendo riferimento a ☐ test di ingresso ☐ incontri con il mediatore culturale
☐ osservazioni sistematiche ☐ prime verifiche ☐ colloquio con la famiglia

risulta la seguente situazione di partenza:

L'alunno /a dimostra specifiche capacità e potenzialità nei seguenti ambiti disciplinari (indicare con ☒ :

☐ Linguistico- espressivo ☐ Logico-matematico ☐ Artistico-espressivo ☐ Musicale

☐ Motorio ☐ Tecnologico e Scientifico ☐ Storico-geografico

L'alunno /a dimostra difficoltà nei seguenti ambiti disciplinari (indicare con ☒):

☐ Linguistico- espressivo ☐ Logico-matematico ☐ Artistico-espressivo ☐ Musicale

☐ Motorio ☐ Tecnologico e Scientifico ☐ Storico-geografico

DOVUTA A … indicare con ☒

☐ totale mancanza di conoscenza della disciplina
☐ lacune pregresse
☐ scarsa scolarizzazione
☐ mancanza di conoscenza della lingua italiana
☐ scarsa conoscenza della lingua italiana
☐ difficoltà nella "lingua dello studio"
☐ altro ……

3 – DISCIPLINE PER LA QUALE SI ELABORA IL PDP
indicare con ☒

☐ ITALIANO ☐ STORIA ☐ GEOGRAFIA ☐ MATEMATICA ☐ SCIENZE
☐ TECNOLOGIA ☐ LINGUA STRANIERA 1 ☐ LINGUA STRANIERA 2
☐ MUSICA ☐ ARTE

Per le discipline indicate, compilare la parte B del presente modulo

4 . INTERVENTI INTEGRATIVI DI SUPPORTO PREVISTI

- ☐ Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo con
  - ☐ l'insegnante curricolare
  - ☐ l'insegnante di sostegno (se previsto in classe)

- ☐ Corso di italiano L2 in orario scolastico/extra-scolastico
- ☐ Intervento mediatore linguistico
- ☐ Doposcuola didattico alunni stranieri
- ☐ Doposcuola didattico scuola media/scuola primaria
- ☐ Recupero disciplinare
- ☐ Attività ricreative pomeridiane scolastiche
- ☐ Strutture pomeridiane esterne alla scuola
- ☐ Altro *(indicare)* ……..

5. CRITERI PER L'ADATTAMENTO DEI PROGRAMMI (CONTENUTI DISCPLINARI)

DEVONO TENER CONTO DEI LIVELI DI PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO IL QCER.

CASI POSSIBILI:

☐ **Completamente differenziati** (situazione di partenza distante dal resto della classe)

☐ **Ridotti** : i contenuti della programmazione di classe vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica in modo da proporre un percorso realisticamente sostenibile

☐ **Gli stessi programmati per la classe** ma ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, dovrà selezionare i contenuti individuando i nuclei tematici fondamentali per permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari indicati.

6. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE IN CLASSE PREVISTE

6.1 APPROCCI E STRATEGIE

Organizzare lezioni frontali che utilizzino contemporaneamente più linguaggi comunicativi (es. codice linguistico, iconico..)

Utilizzare la classe come risorsa in

- ☐ apprendimenti e attività laboratoriale nel piccolo gruppo
- ☐ attività in coppia
- ☐ attività di tutoring e aiuto tra pari
- ☐ attività di cooperative learning

Introdurre l'attività didattica in modo operativo

- ☐ Contestualizzare l'attività didattica
- ☐ Semplificare il linguaggio
- ☐ Fornire spiegazioni individualizzate
- ☐ Semplificare il testo
- ☐ Fornire conoscenze per le strategie di studio parole chiave, sottolineatura, osservazione delle immagini e del titolo, ecc.
- ☐ Semplificare le consegne
- ☐ Rispettare i tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari
- ☐ Guidare alla comprensione del testo attraverso semplici domande strutturate
- ☐ Verificare la comprensione delle indicazioni ricevute per un compito (consegne)
- ☐ Concedere tempi più lunghi nell'esecuzione di alcuni compiti
- ☐ Fornire strumenti compensativi
- ☐ Attuare misure dispensative
- ☐ **Altre proposte** che si ritiene si adattino alla specificità dell'alunno (strategie di studio, organizzazione del lavoro, dei compiti)

……
……

6.2 STRUMENTI COMPENSATIVI

- o supporti informatici
- o LIM
- o testi di studio alternativi
- o testi semplificati
- o testi facilitati ad alta comprensibilità
- o testi di consultazione
- o mappe concettuali
- o schemi (dei verbi, grammaticali,…)
- o tabelle (dei mesi, dell'alfabeto, dei vari caratteri, formule …)
- o tavole
- o dizionario
- o audiovisivi
- o calcolatrice
- o registratore
- o laboratorio informatica
- o uso di linguaggi non verbali (foto,immagini, video, grafici, schemi, cartine, materiali autentici …)
- o schede suppletive
- o altro …….
- o testi ridotti
- o carte geografiche/storiche
- o lingua veicolare (se prevista)

7 . VERIFICA

- o **attenzione ai contenuti piuttosto che alla forma**
- o Interrogazioni programmate

- personalizzazione delle prove (parzialmente o completamente differenziate)
- gli strumenti necessari usati abitualmente dall'alunno/dall'allievo (ingrandimenti di consegne, computer e altro)
- riduzione di richieste e/o tempi più lunghi per lo svolgimento di compiti scritti
- prove orali in compensazione di prove scritte

altro: …….

tipologie di verifiche quali: prove oggettive (vero-falso; scelta multipla; completamento di frasi con parole indicate a fondo testo; cloze; collegamento; abbinamento parola-immagine/testo-immagine); semplici domande con risposte aperte; compilazione di griglie, schemi, tabelle ….; uso di immagini per facilitare la comprensione.

8 . CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione per ogni singola disciplina e quella finale di ammissione alla classe successiva sarà coerente con quanto delineato nel PDP e terrà conto:

- DEL PDP E DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI INDICATI E RAGGIUNTI
- DELLE ATTIVITÀ INTEGRATIVE SEGUITE DALL'ALUNNO
- DELLA MOTIVAZIONE
- DELL' IMPEGNO
- DEI PROGRESSI IN ITALIANO L2
- DEI PROGRESSI NELLE DISCIPLINE
- DELLE POTENZIALITA' DELL'ALUNNO
- DELLE COMPETENZE ACQUISITE
- DELLA PREVISIONE DI SVILUPPO LINGUISTICO

9. COSA SCRIVERE SUL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Sulla base del PDP verrà scelta la dicitura più idonea come già indicato nel nostro Protocollo d'Accoglienza ovvero:

1. "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno è stato inserito il …. .e non conosce la lingua italiana"

2. "*La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana*";

3. La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova ancora nella fase di apprendimento della lingua italiana;

4. La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di apprendimento della lingua italiana dello studio.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

_____

INSEGNANTI DI CLASSE

_____

_____

_____

_____

DATA:_____

Il presente PDP ha carattere transitorio quadrimestrale o annuale e può essere rivisto in qualsiasi momento.

Reperibilità del documento: copia inserita nel registro dei verbali (per la secondaria) / nel registro di classe (per la primaria)

Aggiornamenti ……..

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO per gli alunni Stranieri

PARTE B Da compilare a cura dell'insegnante di Classe

Anno Scolastico: ……..

Classe …… Materia ……

COGNOME E NOME DELLO STUDENTE ……..

IN ACCORDO CON QUANTO EMERSO E DELINEATO NELLA PARTE A SI STABILISCE QUANTO SEGUE:

OBIETTIVI DISCIPLINARI PREVISTI (MINIMI)

……

……

……

……

……

CONTENUTI:

☐ 1. **Completamente differenziati** (situazione di partenza distante dal resto della classe)

☐ 2. **Ridotti**: i contenuti della programmazione di classe vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica in modo da proporre un percorso realisticamente sostenibile.

☐ 3. **Gli stessi programmati per la classe** ma vengono selezionati i contenuti individuando i nuclei tematici fondamentali per permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari indicati.

NUCLEI TEMATICI PROPOSTI. I CONTENUTI DI CLASSE VENGONO QUANTITATIVAMENTE PROPOSTI IN FORMA RIDOTTA E QUALITATIVAMENTE ADATTATI ALLA COMPETENZA LINGUISTICA DELLO STUDENTE. SI TRATTA DEI SEGUENTI "SAPERI FONDAMENTALI" CHE COSTITUIRANNO IL PUNTO DI ARRIVO DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

……

……

……

……

NOTE ……

……...

Data ……..

Il docente ……..

Da allegare alla PARTE A del PDP e nella programmazione disciplinare

Classe …… Materia ……

COGNOME E NOME DELLO STUDENTE ……..

IN ACCORDO CON QUANTO EMERSO E DELINEATO NELLA PARTE A SI STABILISCE QUANTO SEGUE:

OBIETTIVI DISCIPLINARI PREVISTI (MINIMI)

……

……

……

……

CONTENUTI:

1. **Completamente differenziati** (situazione di partenza distante dal resto della classe)
2. **Ridotti** : i contenuti della programmazione di classe vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica in modo da proporre un percorso realisticamente sostenibile
3. **Gli stessi programmati per la classe** ma vengono selezionati i contenuti individuando i nuclei tematici fondamentali per permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari indicati

NUCLEI TEMATICI PROPOSTI . I CONTENUTI DI CLASSE VENGONO QUANTITATIVAMENTE PROPOSTI IN FORMA RIDOTTA E QUALITATIVAMENTE ADATTATI ALLA COMPETENZA LINGUISTICA DELLO STUDENTE. SI TRATTA DEI SEGUENTI "SAPERI FONDAMENTALI" CHE COSTITUIRANNO IL PUNTO DI ARRIVO DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

……

……

……

……

NOTE…….

……

Data ……

Il docente……..

Da allegare alla PARTE A del PDP e nella programmazione disciplinare